

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

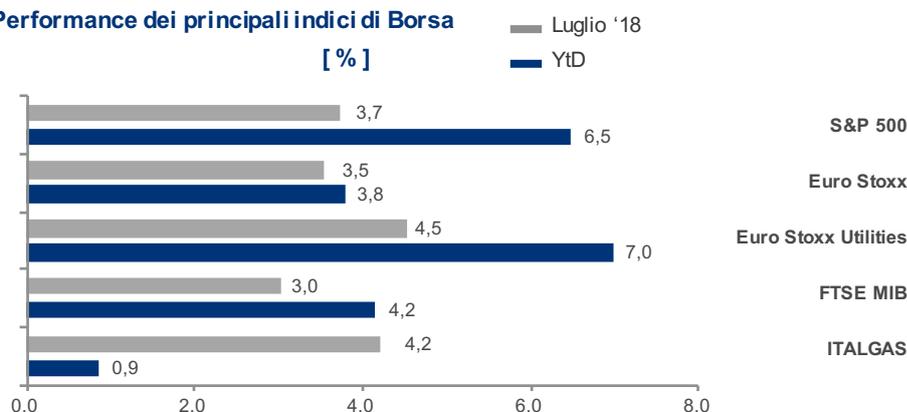


Azionario eurozona supportato da mitigate tensioni commerciali, approccio accomodante BCE su tassi, tenore trimestrali. Core yields in marginale rialzo

I mercati finanziari

Significativo rialzo dell'azionario globale supportato da mitigati rischi commerciali, dopo che gli USA hanno trovato un accordo con l'UE che evita la reciproca applicazione di ulteriori dazi doganali, nonché dalla conferma da parte della BCE che i tassi di interesse resteranno invariati almeno fino al termine dell'estate 2019. I mercati sono stati altresì supportati da risultati trimestrali generalmente superiori alle attese, nonché dall'introduzione da parte della Cina di un pacchetto di stimoli economici volto a contrastare il rallentamento altrimenti indotto dall'introduzione dei dazi statunitensi, unitamente all'impegno della banca centrale cinese di evitare un eccessivo deprezzamento della moneta nazionale, che ha mitigato i rischi di guerre valutarie. Dinamica sostanzialmente allineata per l'Euro Stoxx e lo S&P 500, in crescita del 3,5% circa. Con un rialzo di oltre il 4%, il DAX è tornato best performer in eurozona, trainato dai manifatturieri esportatori, che hanno beneficiato della menzionata mitigazione delle tensioni commerciali EU/USA. Dinamica sostanzialmente allineata anche per il FTSE Mib (+3,0%), malgrado il calo di FCA e STM

Performance dei principali indici di Borsa
[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

indotto da risultati trimestrali sotto le attese e peggiorato outlook. Moderato rialzo per i rendimenti sovrani core, indotto dalla dinamica dell'azionario e attese di restrizioni monetarie da parte della banca centrale giapponese. Al netto dell'estensione della maturity benchmark il rendimento del Bund è salito di 8 bps vs +10 bps per il Treasury. La BCE ha confermato invarianza tassi almeno fino al termine dell'estate 2019, mentre la FED, in linea con il

consensus, ha portato a 4 il numero di rialzi tassi attesi sul 2018. Spread BTP-Bund in marginale contrazione (-4 bps), beneficiando della recente contrazione di volatilità. EUR/USD sostanzialmente invariato in funzione dell'omogenea dinamica dei rendimenti sovrani. EUR/GBP +0,7% (ai massimi da 8 mesi) per via di crescenti rischi di caduta del governo May e dati macro UK inferiori alle attese (CPI e vendite al dettaglio).

Il mercato petrolifero

Contrazione del 7% per le quotazioni dated Brent, che dopo 4 mesi di rialzi ininterrotti e aggiornamento dei massimi da novembre 2014 hanno risentito del rialzo produttivo di giugno comunicato dall'Arabia Saudita (il più elevato negli ultimi 5 anni) in vista

dell'incremento dell'output previsto dal blocco OPEC+ a partire dal mese di luglio, nonché della cessazione dello stato di forza maggiore sui porti libici della costa orientale e del potenziale rilascio di riserve strategiche da parte degli USA al fine di calmierare l'ascesa

dei prezzi. Anche la Russia ha fornito disponibilità ad aumentare la produzione più di quanto concordato nel citato meeting OPEC+ di giugno.



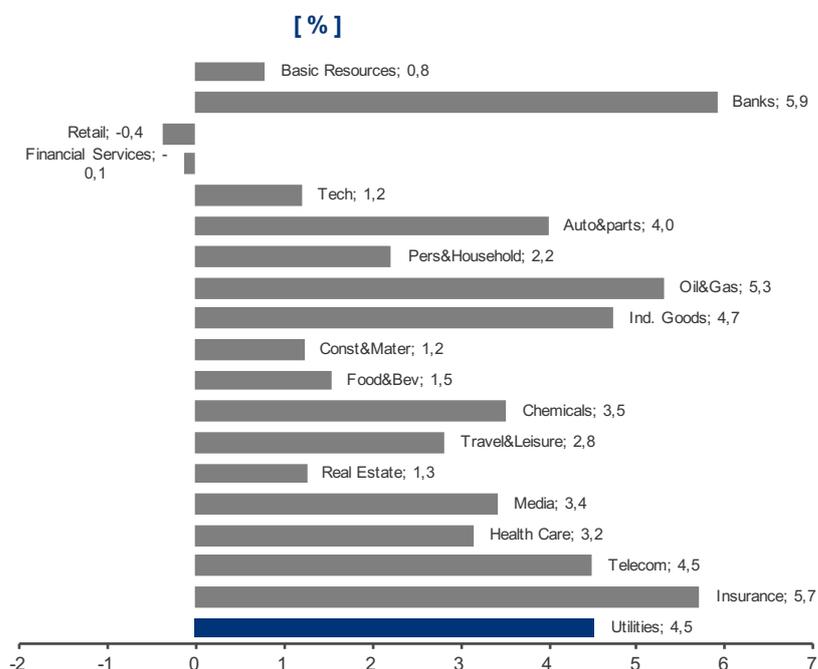
Andamento dei settori



Generale outperformance dei settori ciclici con mitigate tensioni commerciali e ritorno propensione al rischio

La dinamica settoriale ha evidenziato una generale outperformance dei titoli ciclici in funzione del migliorato sentiment dopo l'accordo doganale EU/USA. Settore bancario best performer, beneficiando del profilo ciclico e di risultati sopra le attese da parte dei principali operatori, che hanno consentito un recupero dopo i forti cali di maggio indotti dall'aumento degli spreads periferici. Fra i maggiori rialzi indotti dalle trimestrali si segnalano anche gli assicurativi e l'oil&gas (la debolezza delle quotazioni petrolifere è stata compensata dall'incremento dell'output e dall'accelerazione dei buybacks azionari). Dal lato opposto si segnalano minerari, retailers e servizi finanziari, rispettivamente in funzione di prese di beneficio dopo rally da inizio anno, timori di rallentamento della Cina e risultati trimestrali inferiori alle attese.

Andamento dei principali settori, luglio 2018



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



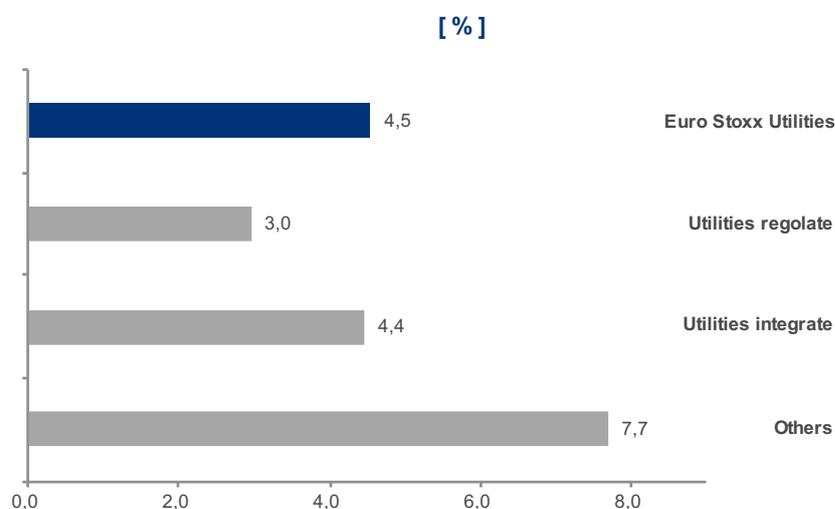
Settore Utilities supportato da rally prezzi CO2 e risultati trimestrali



Andamento settore Utilities

Il settore utilities è risultato fra i best performers supportato essenzialmente dal comparto idrico e ambientale e dagli operatori integrati, che hanno rispettivamente beneficiato di risultati superiori alle attese da parte di Suez e Veolia, nonché dell'aggiudicazione di nuovi contratti e della cessione di attività in mercati non core, mentre gli operatori integrati hanno riflesso prezzi elettrici forward in Europa centrale ai massimi da quasi 6 anni per via del rally delle quotazioni della CO2 e upgrades sui titoli tedeschi in funzione dell'avanzamento del deal fra EON e RWE basato su scambio di azioni e assets. I titoli regolati hanno sottoperformato il settore, coerentemente con la dinamica di mercato che ha privilegiato i comparti ciclici.

Luglio 2018 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

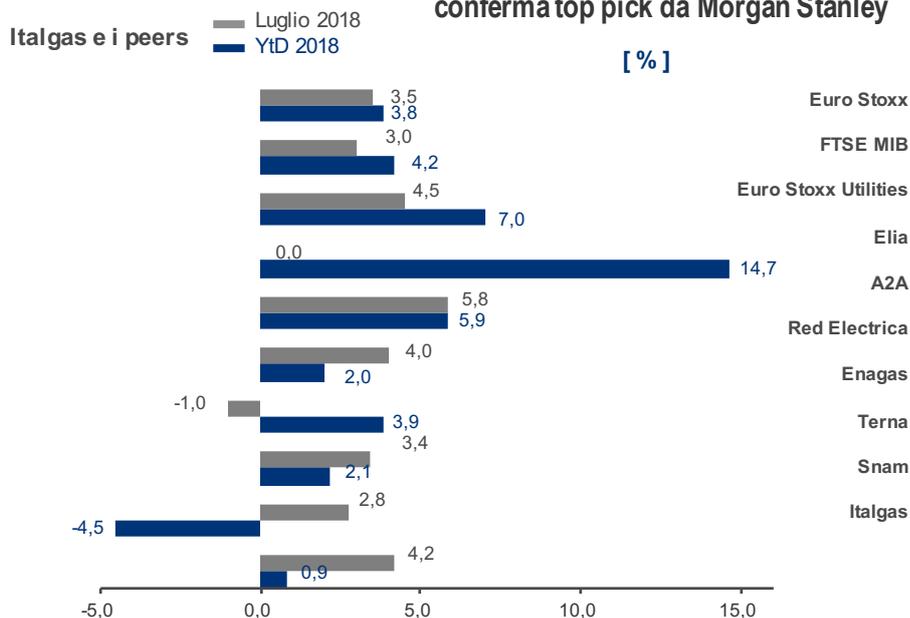


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+4%) sovraperforma peers regolati su attese robusti risultati Q2 e conferma top pick da Morgan Stanley

Con un rialzo del 4%, Italgas ha chiuso sostanzialmente allineata all'indice settoriale e ha sovraperformato i peers regolati, supportata ancora da attese di robusti risultati Q2 e dall'aumento del prezzo obiettivo e conferma come top pick da parte di Morgan Stanley, alla luce del probabile aumento dell'allowed WACC nella revisione tariffaria di fine anno. A2A è risultata best performer in funzione dell'esposizione alla generazione elettrica, mentre, dal lato opposto, malgrado risultati Q2 in linea con i targets di piano Enagas ha risentito di prese di beneficio dopo il forte rialzo conseguito a giugno.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

05 novembre CdA risultati Q3

06 novembre Comunicato stampa e Conference Call



Corporate News

Risultati Q2/H1

In data 30 luglio il CdA di Italgas ha approvato i risultati consolidati semestrali, che hanno visto ricavi totali a 591 mn euro (+4,7% y/y), EBITDA a 424 mn euro (+8,7% y/y), EBIT a 223 mn euro (+9,3% y/y), utile netto a 151 mn euro (+8,0% y/y), investimenti tecnici a 228 mn euro e debito netto a 3,6 bn euro circa, in calo di oltre 0,1 bn euro vs fine 2017. I risultati economico-finanziari ottenuti da Italgas nel primo semestre 2018 confermano l'andamento positivo del 2017, con un ulteriore miglioramento dei margini; i programmi di investimento e il perfezionamento di ulteriori acquisizioni sono in linea con gli obiettivi preannunciati con il Piano Industriale 2018-2024. Una quota rilevante degli investimenti ha riguardato il piano di installazione degli smart meters in sostituzione dei misuratori

tradizionali. Nel primo semestre 2018, considerando anche le società partecipate non consolidate, ne sono stati installati poco meno di 1 milione, di cui 915 mila in sostituzione di misuratori tradizionali, portando il totale a circa 3,98 milioni, pari al 49,1% dell'intero parco contatori. L'obiettivo è di completare il piano di sostituzione entro i primi mesi del 2020. Nei primi sei mesi dell'anno l'obiettivo del consolidamento della presenza di Italgas nel settore della distribuzione del gas è stato perseguito finalizzando diverse operazioni societarie, alcune delle quali già annunciate nel corso del 2017. I fabbisogni connessi agli investimenti netti del primo semestre 2018 sono stati integralmente coperti dal positivo flusso di cassa netto da attività operativa, pari a 632 mn euro, con un Free Cash Flow

– prima delle attività di M&A – pari a 393 mn euro. Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "Il consuntivo dei primi 6 mesi dell'anno conferma il forte impegno di Italgas verso gli investimenti sulla rete, sui processi di digitalizzazione e sulle acquisizioni, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel Piano Strategico 2018-2024. Al 30 giugno abbiamo di fatto raggiunto con sei mesi di anticipo l'obiettivo fissato dall'Autorità per la sostituzione dei contatori tradizionali con quelli di ultima generazione: il 50% dei contatori gestiti da Italgas e dalle sue partecipate è un contatore intelligente che, in quanto tale, rappresenta il fattore abilitante per il più ampio progetto di digitalizzazione della rete".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291